

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 17 luglio 2020

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 586 del 7 luglio 2020
Spese generali, di funzionamento e per l'assistenza tecnica di supporto alla gestione commissariale per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - rifinanziamento

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
 IN QUALITÀ DI
 COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita *Struttura Commissariale*; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012, il quale - fra l'altro - consente ai Commissari delegati di costituire un'apposita *Struttura Commissariale*, composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nei limiti di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione delle Aree Terremotate di cui all'art. 2 del medesimo decreto-legge.

Viste le proprie precedenti Ordinanze:

- 13 agosto 2012, n. 3 e s.m.i., con la quale tra l'altro è stata costituita la *Struttura Commissariale* di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha rimodulato la composizione della *Struttura Commissariale*, disponendo la riunificazione delle due articolazioni anzidette ed affidando complessivamente tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Dato atto che il punto 4. del dispositivo della succitata ordinanza commissariale n. 3, così come modificato dal punto 1. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 22 luglio 2013, n. 25, prevede che gli oneri relativi al personale della *Struttura Commissariale* siano «*posti a carico delle risorse destinate agli interventi in Regione Lombardia nell'ambito della ripartizione del*

Fondo per la Ricostruzione delle Aree Colpite dal Sisma del 20-29 maggio 2012, di cui all'art. 2 del citato d.l. 6 giugno 2012, n. 74».

Preso atto del contenuto del comma 4°, dell'articolo 4, dell'Ordinanza del 20 febbraio 2013, n. 13 e sue s.m.i., il quale - fra l'altro - stabilisce che la copertura finanziaria per la spesa relativa all'attività istruttoria e di assistenza tecnica è posta «*a carico del Fondo di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 per un importo massimo stimato pari al 2% dei contributi concedibili*», nonché di quello del comma 1°, dell'articolo 26, della medesima ordinanza, che fissa tale importo in € 4.000.000,00.

Vista la propria precedente ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 Febbraio 2013*».

Vista inoltre la propria precedente ordinanza 20 febbraio 2015, n. 90 «*Individuazione delle risorse necessarie per il funzionamento e l'operatività della Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e per le relative attività di assistenza tecnica*», con la quale si è stabilito di individuare, nell'importo già riservato ai sensi dell'art. 26, comma 1°, dell'ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i. per il pagamento delle spese relative all'attività istruttoria e di assistenza tecnica delle istanze di contributo presentate per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili ad uso produttivo, pari ad € 4.000.000,00, la copertura finanziaria utile anche per le spese di gestione e funzionamento della *Struttura Commissariale*, ivi compresi gli oneri relativi al personale e quelli per i gettoni ed i rimborsi a favore dei membri del *Comitato Tecnico Scientifico* di supporto specialistico al Commissario, nonché per la copertura delle spese per la corretta operatività della *Struttura* stessa, ivi comprese quelle per l'assistenza tecnica specialistica.

Atteso che, al momento delle determinazioni suddette di cui all'articolo 1 del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 90, le stime di spesa erano basate sul termine allora vigente dello *Stato di Emergenza* e più precisamente su quanto disposto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, poi convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014, n. 164, che fissava nel 31 dicembre 2015 detta scadenza.

Dato atto che tali previsioni hanno comunque consentito la copertura delle spese di funzionamento:

- per il personale in distacco dalla Regione Lombardia, fino all'anno 2017;
- per il personale in distacco da altri Enti Pubblici, fino all'anno 2019;
- per l'assistenza tecnica fornita da Finlombarda s.p.a. fino all'anno 2017;
- per l'assistenza tecnica fornita da Lombardia Informatica s.p.a. fino all'anno 2016;
- per l'assistenza specialistica fornita dal *Comitato Tecnico Scientifico* fino all'anno 2019;

a riprova della correttezza delle stime allora fatte.

Ricordato che tutte le spese di cui trattasi sono state regolarmente rendicontate alla *Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano e Monza-Brianza* entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di spesa e che fino al rendiconto n. 7 - anno 2018, le spese sono state regolarmente verificate senza rilievi dal succitato *Organo di Controllo*.

Rilevato che l'importo riservato con l'ordinanza n. 90, pari a € 4.000.000,00 si è esaurito nel mese di giugno 2020 e sono pendenti pagamenti per le medesime tipologie di spesa.

Rilevato altresì che lo *Stato di Emergenza* è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 ed - almeno fino a tale scadenza - sarà necessario garantire il corretto funzionamento della *Gestione Commissariale* e degli Organi di assistenza tecnica nominati.

Stimata in € 3.000.000,00 l'ulteriore necessità di risorse per far fronte alle spese generali, di funzionamento e per l'assistenza tecnica di supporto alla *Gestione Commissariale*, fino al 31 dicembre 2021, attuale termine dello *Stato di Emergenza* fissato dalla legge.

Ritenuto conseguentemente di dover procedere ad una ulteriore riserva per complessivi € 3.000.000,00, da utilizzarsi per le previsioni di cui agli articoli 4, comma 4°, e 26, comma 1°, 4° punto elenco, della citata ordinanza n. 13 e sue s.m.i., nonché per quelle di cui al punto 1. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 90.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia,

Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul *Fondo per la Ricostruzione* di cui all'articolo 2 del più volte citato decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di riservare la somma di ulteriori € 3.000.000,00 per il pagamento delle spese relative all'attività istruttoria e di assistenza tecnica delle istanze di contributo presentate per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nonché per le spese di gestione e di funzionamento della *Struttura Commissariale*, ivi compresi gli oneri relativi al personale e quelli per i gettoni ed i rimborsi a favore dei membri del *Comitato Tecnico Scientifico* di supporto specialistico al Commissario ed inoltre per la copertura delle spese per la corretta operatività della *Struttura* stessa, ivi comprese quelle per l'assistenza tecnica specialistica;

2. di demandare al *Soggetto Attuatore* le relative attività, anche di carattere istruttorio e di controllo, legate alle singole erogazioni;

3. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul *Fondo per la Ricostruzione* di cui all'articolo 2 del più volte citato decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;

4. di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana